

Il corriere – The Mule

Titolo originale: The Mule

Luogo: Usa

Anno: 2018

Durata: 116'

Genere: Drammatico

Regia di: Clint Eastwood

Cast principale: Clint Eastwood, Andy Garcia, Bradley Cooper, Alison Eastwood, Dianne Wiest, Ignacio Serricchio, Lawrence Fishburne, Michael Peña, Taissa Farmiga

Un uomo anziano e solitario, trovandosi pieno di debiti accetta di fare il corriere per un pericoloso "cartello" di narcotrafficanti messicani.

Recensione

Earl Stone è un uomo, anziano ma ancora esuberante e affascinante, che vive per i suoi bellissimi fiori ornamentali, con i quali vince premi e gira gli Stati Uniti per convention e fiere (ma pure i ritrovi con l'associazione reduci di guerra), occasioni che lo portano a trascurare la famiglia, fino a dimenticarsi persino del matrimonio della figlia. Lo rivediamo 12 anni dopo ed è tutto cambiato: la sua azienda floreale va a gambe all'aria (la concorrenza di Internet è spietata), l'ex moglie e la figlia non lo vogliono vedere, solo la nipote gli rivolge la parola e gli vuole ancora bene, nonostante tutto. Earl è sempre più solo, ma non gli pesa. Piuttosto, trovandosi senza soldi e pieno di debiti, è costretto a lavorare ancora, per questo accetta un incarico apparentemente semplice: guidare l'auto, fare il corriere; per lui, che ama guidare e che a ottant'anni può dire di non aver preso mai una multa pur avendo girato per tutta l'America, non è così gravoso come impegno. Non sa cosa deve trasportare con il suo malandato furgone, ma visto che le cose vanno bene gli incarichi aumentano, e pure la quantità di ogni carico... Ma quello che trasporta non è merce normale, bensì la droga di un "cartello" messicano; e Earl diventa in fretta il corriere numero 1; anche perché il suo status di anziano lo rende poco sospettabile e quasi invisibile ai controlli. Ma il particolarissimo "lavoro" lo porta a finire sotto l'osservazione degli agenti dell'antinarcoctici, in particolare dell'efficiente Colin Bates: il "gioco" può diventare molto rischioso per il vecchio Earl.

Il corriere (in originale *The Mule*, ovvero "il mulo" come vengono chiamati in gergo i corrieri delle gang criminali) è basato su una storia vera: un articolo del *New York Times* è stato il punto di partenza della sceneggiatura di **Nick Schenk**, già autore di quella di *Gran Torino*. E come Walt Kowalski (protagonista di *Gran Torino*), anche Earl Stone è un uomo anziano solitario – ma meno irascibile, anzi spesso mansueto – e pieno di sensi di colpa e rimpianti, che, dopo aver pagato i debiti, con i soldi "sporchi" cerca di ricomprare l'affetto di una famiglia ormai lontana da lui.

In un film sulla solitudine in un'America in cui ognuno deve bastare a sé stesso, nel finale quel che colpisce è la lucida e quasi spietata ammissione di colpa di un uomo che ha fatto soffrire la moglie e trascurato la famiglia, troppo tardi compresa nel suo valore, per il lavoro e per le gratificazioni del mondo.

La Febbre del Lunedì Sera prosegue lunedì 18 marzo con *Il primo re*, il kolossal italiano diretto da **Matteo Rovere**.

Per il testo completo e altre recensioni, www.sentieridelcinema.it.

Per news e approfondimenti sul mondo del cinema, www.vivailcinema.it.

Attenzione. Quest'anno è previsto un **Premio Fedeltà**: conservate il biglietto del cinema!